

Cari Colleghi,

In riferimento al D.R. nr. 385 del 11.03.2020, e in considerazione delle ulteriori indicazioni fornite dal DPCM no. 194 del 11.03.2020, si dispone quanto segue:

- 1) è interdetta la frequenza dei laboratori e dei locali del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università Magna Graecia agli studenti interni e agli studenti di dottorato di ricerca.
- 2) la frequenza dei laboratori e dei locali del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica al personale docente, ricercatori universitari – a tempo determinato e indeterminato- e assegnisti di ricerca sarà autorizzata solo nel caso che ricorrano circostanze di straordinaria necessità così come previsto dal DR 385 del 11/03/2020, e in ogni caso dovrà essere limitata a quelle attività ritenute assolutamente indispensabili per funzionamento di base del laboratorio.

L'autorizzazione alla frequenza sarà concessa dal Direttore del Dipartimento su richiesta motivata del docente. Nella richiesta bisognerà definire le motivazioni a supporto dell'indifferibilità della frequenza, il tempo (ore o giorni) strettamente necessario per ottemperare alle necessità indifferibili evidenziate. Si specifica inoltre che l'accesso ai laboratori e ai locali del DMSC sarà concessa in numero di 1 unità di personale per laboratorio e con il rispetto di una turnazione che garantisca l'alternanza.

Infine, si richiede, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal D.R nr. 385 del 11.03.2020 e dai DPCM 9.03.2020 e 11.03.2020, che dottorandi e assegnisti di ricerca afferenti al Dipartimento presentino ai loro tutor una relazione settimanale sulle attività, previamente concordate con i tutor, svolte mediante smart working. Tali attività comprendono anche non esclusivamente:

- Consultazione della letteratura
- Studi bibliografici
- Preparazione di manoscritti
- Preparazione di seminari
- Preparazione di tesi

Tale provvedimento ha applicazione immediata.

A tal proposito, si consiglia ai Docenti di concordare con i Dottorandi e Assegnisti di cui sono tutor le attività di ricerca in smart working da effettuare nel periodo di interdizione.

Cordiali saluti,



Giuseppe Viglietto